



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del 28/05/2026

ORIGINALE

OGGETTO: INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE "QUESTION TIME".

L'anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **21:20** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA.

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Buonasera a tutti, do inizio alla seduta del Consiglio alle ore 20:56. La

seduta è con il question time.

QUESTION TIME

Consigliere Spendio

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa. Allora, ho un'interpellanza sull'area ex piscina Morona, che tutti conosciamo. "Premesso che con determina 628 dell'11 luglio '24 fu concessa in utilizzo alla Polisportiva Trezzano e alla Trezzano Basket l'area detta ex piscina Morona per l'esercizio di attività sportiva all'aperto. Detta convenzione è in scadenza tra circa 2 mesi, un mese e mezzo, l'8 di luglio, purtroppo l'area in questi 2 anni non solo non è stata utilizzata e neanche curata, ma è diventata punto di discarica occasionale di materiali vari, forse anche a seguito di lavori eseguiti dall'ente sul territorio- io ogni volta che passo di lì vedo che c'è roba buttata sul terreno- La stessa area, com'è noto, conserva tuttora la destinazione sportiva e poi mi pare di capire che incombe anche l'esigenza di uno spazio aggiuntivo per la scuola adiacente. Quindi si interpella il Sindaco e l'Assessore alla partita, per sapere le intenzioni- se già maturate naturalmente- dell'ente circa l'utilizzo dell'area a seguito della scadenza della convenzione in essere.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente, per la parola, saluto tutti i trezzanesi vicini e lontani che ci seguono. Consigliere Spendio, per quanto riguarda quell'area, come già mi è capitato altre volte in Consiglio, adesso stiamo avviando l'iter del PGT, ovviamente con l'iter del PGT definiremo che destinazione dare in maniera definitiva a quell'area e quindi a che scopo destinarla. Al momento non vi sono decisioni su quell'area. La convenzione anche a noi risulta scaduta, quindi al momento, diciamo, è un'area con la sua destinazione, è lì libera. Nel PGT, nella variante, il cui avvio è stato dato, provvederemo a dargli una destinazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spegno.

Il Consigliere Spendio: Diciamo che in attesa siete voi di decidere, in attesa rimango io per vedere come va a finire. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio.

Consigliera Volpe

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Grazie, buonasera a tutti. Anche io ho un'interpellanza relativamente al bene confiscato di via Pitagora. "Premesso che nel mese di dicembre '25 il Comune di Trezzano ha disposto la cessazione del progetto di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati attivato in convenzione con il ministero competente; che l'immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito in via Pitagora, destinato allo svolgimento del suddetto progetto, risulta attualmente inutilizzato- ah, non ci sono! Vabbè, è carino, sono ghost- Chiediamo quale sia la nuova destinazione d'uso che l'amministrazione intende attribuire al bene confiscato e quali siano le eventuali tempistiche previste per la definizione e l'attivazione della nuova destinazione.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: In mancanza dell'assessore Piran, le rispondo io, Consigliera. Per quanto riguarda il bene so che l'Assessore sta studiando una nuova destinazione, dovrebbe preparare un bando, una manifestazione di interesse, comunque un progetto, non sono però al corrente della decisione definitiva che poi porterà all'amministrazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Per la seconda volta attendiamo. La prima è quella del consigliere Spendio, e adesso anche la mia. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie.

Consigliera De Filippi

1

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Buonasera a tutti e a tutte. Allora, due domande molto semplici e molto veloci. Allora, la prima, alla quale credo che forse possa rispondermi l'assessore Puleo: considerata la frequenza sempre maggiore con cui pullman e camion, anche di grosse dimensioni, ignorano i cartelli stradali di divieto di transito posti all'inizio di viale Indipendenza e via Roma, verosimilmente poco visibili, imboccando comunque le vie citate e trovandosi poi costretti a manovre difficoltose per ritornare su strade idonee, con conseguente creazione di code e ingorghi a discapito degli altri automobilisti, si chiede se l'amministrazione non ritenga opportuno valutare il posizionamento di cartelli di maggiore visibilità analoghi a quelli utilizzati su autostrade o tangenziali, al fine di rendere più chiaro e immediatamente percepibile il divieto di transito ai mezzi pesanti. Praticamente si tratta del ponte gobbo. Non più tardi di lunedì un altro camion ha cercato di attraversarlo. Se mettiamo un cartello un po' più visibile, magari ci possiamo mettere le lucine se non costano troppo, non sono una spesa esagerata, così li vedono e finalmente vanno da un'altra parte, perché è assurdo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Di Filippi. Prego.

L'Assessore Puleo: Grazie Consigliere. Ovviamente se questo che lei riferisce è vero, e non dubito, mi sensibilizza in modo tale che io mi impegno formalmente a provvedere nel senso che lei ha suggerito. Ovviamente, ripeto, compatibilmente con la disponibilità, spero prima dell'estate di mettere in campo questa situazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Puleo. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: La ringrazio, Consigliere (Assessore). Le garantisco che è verità e comunque li ho qua davanti quelli che comunque gravitano sulla stessa zona e lo sanno benissimo che ogni tanto abbiamo un pullman, un camion che fa retromarcia e diventa pericoloso, sia per chi sta guidando che per chi è in coda. Grazie.

La Consigliera De Filippi: Un'altra, domanda velocissima al Sindaco o all'Assessore ai Lavori Pubblici, non lo so. Allora, si chiedono chiarimenti in merito alla determina numero 362/2026, incarico tecnico alla società Finzi Associati Ingegneri Strutturisti per la perizia statica per la trasformazione dell'Arengario in edificio ad uso scolastico presso l'edificio comunale di via IV Novembre in Trezzano sul Naviglio, volevo capire che edificio scolastico facciamo, sono curiosa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Diciamo che è più dell'assessore Ferrante, diciamo. Riguarda un po' sia l'assessore Mento che l'assessore Ferrante perché sono delle verifiche strutturali sull'Arengario al fine di dedicare parte delle stanze dell'Arengario alla scuola di lingue e informatica.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Ok, grazie Sindaco. Dalla determina non si capiva, cioè non c'era scritto, quindi la curiosità era allarghiamo la scuola? Poi un domani mi piacerebbe sapere invece che fine hanno fatto le macchine da scrivere, ecco, appunto, no, è tanto per sapere, anche perché sono una donazione e non vanno buttate nella pattumiera. Ok, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, assessore Ferrante.

L'Assessore Ferrante: Buonasera a tutti. Rispondo in merito alle macchine da scrivere. Sono lì, ma in realtà l'obiettivo è quello di spostarle da lì per metterle eventualmente direttamente in una zona in biblioteca. Però stiamo cercando di capire spazi e come strutturare il tutto. Questo poi stiamo cercando appunto di valutare, però le sposteremo da lì anche perché non ha senso averle messe così, anche perché non sono visitabili, non è una zona comoda per poterle visitare. Invece per quanto riguarda l'Arengario, come diceva il Sindaco, l'idea è quella non solo di spostare la scuola civica di lingue che al momento è al punto Expo, ma quello proprio di dedicare quell'area ai corsi di formazione. Quindi non solo informatica, lingue, ma tutto quello insomma che può essere utile per il personale, per i cittadini. Quindi l'obiettivo è quello, però dobbiamo aspettare gli esiti della perizia, delle valutazioni dello stabile. Questo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Ferrante. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie Assessore. Volevo solo puntualizzare che le macchine da scrivere potevano essere visitabili, però va benissimo che si spostino in biblioteca, non ha importanza, l'importante è che non vengano buttate via. Tutto lì. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi.

Consigliere Albini

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente, buonasera a tutti, a chi è presente in sala e chi magari ci segue da casa, anche se inquadrando la porta. Avevamo fatto presente che è dalla commissione che c'è questa stortura...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: È lento nella registrazione.

Il Consigliere Albini: Guarda proprio la porta. Vabbè, chi se ne frega, anche se non vedono me va anche meglio. Due domande rapide all'assessore Mento. La prima: abbiamo appreso dai social media che ancora nella giornata di ieri nel plesso scolastico di via Manzoni c'erano i riscaldamenti accesi, tra i commenti a questa segnalazione c'era una risposta dell'assessore Di Bisceglie che affermava che la questione era nota da almeno 10 giorni e che nonostante i solleciti nessuno sia intervenuto. Si chiede come sia possibile, anche perché la data di spegnimento riscaldamenti era il 15 aprile. Che è successo?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Rispondo io perché in realtà collaboriamo spesso sulle scuole, io e l'Assessore ai Lavori Pubblici. In questo caso ero stato contattato prima dalle insegnanti e poi dalle dirigenti, ero passato anche personalmente la settimana scorsa e c'erano solo alcuni caloriferi che erano caldi. La settimana scorsa erano 2 o 3 caloriferi nei corridoi e a quanto pare poi pian piano si stanno (incomprensibile) anche gli altri. L'avevamo già segnalato la settimana scorsa agli uffici. Loro avevano fatto la segnalazione all'azienda, ma probabilmente l'avevano un po' sottovalutata perché si trattava veramente di 2 o 3 caloriferi. Poi la cosa si è ingrandita ed è diventato un problema sicuramente più importante. Non che prima fosse da sottovalutare, ma sicuramente è diventato un problema più importante. Cosa è successo? Allora, la caldaia fornisce sia l'acqua calda che riscaldamento. C'è stato un malfunzionamento, diciamo, si sono danneggiati dei filtri, praticamente dei collegamenti tra l'impianto di riscaldamento... la linea praticamente di distribuzione del riscaldamento con la linea dell'acqua calda sanitaria, di conseguenza un po' d'acqua calda sanitaria è passata nella linea di distribuzione dei caloriferi e pian piano ha scaldato, diciamo, quelli che sono i caloriferi. Nella giornata odierna l'azienda è uscita e ha risolto la problematica.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: L'importante è che la problematica sia stata risolta. Peccato che ci siamo voluti tutti questi giorni. L'unica cosa che ho fatto la domanda all'assessore Mento proprio perché anche in quel commento dei social lei aveva detto che caloriferi erano una questione dei lavori pubblici. Ma va bene.

2

Il Consigliere Albini: L'altra domanda invece che le faccio, Assessore, riguarda il parcheggio sopraelevato tra via Carducci e via Verdi. Io sono stato contattato da qualche cittadino e sono settimane che c'è una corrispondenza in corso. Ho scritto anch'io agli uffici tecnici perché le luci di quel parcheggio sono perennemente spente. C'è un rimbalzo di responsabilità tra l'amministrazione del condominio e il Comune rispetto a chi li deve tenere accesi. Mi è arrivata la convenzione degli anni '80, credo addirittura sia, e sembrerebbe in effetti che la manutenzione di quei lampioni sia in carico all'amministratore. Pare che l'amministratore dello stabile di questa cosa non sia mai stato messo a conoscenza. Fatto sta che quelle luci non sono accese e di notte, di sera, a parte esserci stati diversi furti con l'ingresso proprio da quel parcheggio nelle case e soprattutto lì si fermano tutta una serie di persone poco raccomandabili anche di notte perché non c'è proprio la luce, come intendete muovervi per supportare l'amministrazione del condominio e per risolvere questo problema? Perché si è formato un cul-de-sac, quindi nessuno fa niente e lì la luce è spenta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, assessore Mento.

L'Assessore Mento: Buonasera a tutti. Allora, innanzitutto lì non è l'amministrazione del condominio, ma è l'amministrazione per quanto riguarda la proprietà dei box, ok? Quindi non è il condominio, ma è la proprietà dei box. Io ho parlato già con i nostri uffici tecnici, i quali mi confermano che la manutenzione e chiaramente il tutto è in carico all'amministratore dei box e quindi il Comune non ha a carico questi lampioni e quindi non deve provvedere lui, cioè noi in questo caso, all'accensione o allo spegnimento. Ma noi abbiamo già, o perlomeno gli uffici hanno già avvisato che la responsabilità era dell'amministratore dei box, non del condominio Carducci in questo caso o Verdi che esso sia.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie, Assessore. Questo mi era abbastanza chiaro perché ho letto la convenzione. Tuttavia, in questo momento credo che più che una questione di lavori pubblici sia una questione di sicurezza pubblica e quindi a fronte del fatto che continuiamo a sollecitare l'amministratore a intervenire, se c'è un problema di sicurezza pubblica probabilmente bisogna anche muoversi in questa direzione per obbligarlo a intervenire sulla questione. Non basta dire "fallo". Probabilmente, poiché c'è un problema di sicurezza, occorre che in qualche modo vi coordiniate, non so come, con il Comandante della polizia locale, con l'assessore Puleo, per spingere affinché la problematica sia risolta, proprio per i furti che stanno avvenendo proprio da quel lato perché entrano col buio. Prima c'erano addirittura i, come si chiamano, stavano facendo i lavori per cui c'era... ha capito, il ponteggio- grazie, Russomanno, non mi veniva- il ponteggio, quindi era proprio un invito a nozze.

L'Assessore Mento: Allora, noi in questo senso ci stavamo muovendo già perché, oltre al sollecito che avevamo fatto all'amministratore del condominio dei box, chiaramente avevamo detto che eravamo anche disponibili a supportarlo se ci fosse stato bisogno di qualsiasi altro intervento in collaborazione, c'era stato assicurato che l'intervento sarebbe stato fatto nel più breve tempo possibile, è ovvio che il più breve tempo possibile è molto ampio in base a chi lo pronuncia, in base anche a chi lo dice. Ovviamente in questi giorni mi confronterò nuovamente con gli uffici e vedremo di accelerare i tempi per chiaramente togliere questo pericolo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore.

Consigliera Grumelli

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Grumelli.

La Consigliera Grumelli: Buonasera a tutti. Mi rivolgo credo al Sindaco e all'assessore Puleo. "Chiarimenti sulla viabilità quartiere Boschetto, via Cilea, via Beccaria". Un argomento che abbiamo già affrontato nel Consiglio Comunale del 3/11/2025, in tale occasione il Comandante della polizia locale ci aveva un po' rassicurato illustrandoci alcune soluzioni per la viabilità. So che poi si è tenuto un incontro con il quartiere Boschetto in cui è stata proposta la chiusura di via Beccaria, in corrispondenza con l'incrocio di via Kennedy. Volevo sapere se è confermata la chiusura di via Beccaria e in caso contrario quali sono le alternative che si intendono adottare per garantire la messa in sicurezza e la regolare viabilità di via Beccaria e via Cilea.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Grumelli. Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie. Come avevamo detto a proposito, siamo intervenuti e confermiamo la chiusura della via Beccaria, che tra l'altro è stata oggetto di un confronto approfondito con i residenti. Non è che siamo arrivati dando la soluzione, "c'è questa", in maniera perentoria. C'è stata una discussione tra di loro più che altro, dove noi abbiamo preso atto delle varie problematiche. A quanto pare è stata scelta la più non dico votata perché non è stata una votazione, la più indicata da quella riunione e abbiamo proceduto in tal senso. Per la messa in sicurezza ovviamente aspettiamo sempre quei periodi di provvisorietà per poter avere un riscontro, perché partire subito con delle chiusure permanenti determinerebbero delle spese che se poi non andasse bene la soluzione sarebbero soldi buttati alla finestra. Però confermo la chiusura di via Beccaria.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore. Prego, consigliere Grumelli.

La Consigliera Grumelli: Ok, grazie, Assessore, è stato chiarissimo.

Consigliere Ciocca

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. La mia domanda è rivolta all'assessore dottor Antonino Puleo. La scorsa settimana ci è stato segnalato, tramite lo sportello d'ascolto che abbiamo costituito e che è attivo tutti i mercoledì dalle 9:30 alle 10:30 e dalle 17:30 alle 18:30 presso il Centro Socioculturale di via Manzoni, che da molto tempo, alcuni mesi, in via Verdi è parcheggiata un'autovettura abbandonata. Lo affermo con cognizione di causa perché, a seguito di un sopralluogo degli agenti della polizia locale intervenuti per altro motivo, è stato constatato lo stato di abbandono, a cui però non è seguita la rimozione. Segnalo il fatto perché si provveda con cortese sollecitudine. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Ovviamente, Consigliere, non ho una mappatura costante di questi abbandoni e delle segnalazioni. Quello che posso dirle assolutamente è che sul piano delle rimozioni siamo veramente ad ottimi livelli. Può sfuggirne qualcuna. Più di una volta ho ribadito in Consiglio, e lei me ne deve dare atto perché l'ho spiegato, la rimozione non può avvenire sic et simpliciter perché viene segnalata. Ci sono delle procedure che passano attraverso regolarità della polizza assicurativa, regolarità del veicolo nella circolazione, quindi il diritto alla sosta. Ove non si verificassero queste cose c'è poi la procedura, la famosa raccomandata al proprietario, sempre che ottemperi lui stesso al movimento. Non provvedendo, se poi nella maggior parte dei casi si parla di popolazioni estere, di altre nazionalità, dove non è ben chiara la proprietà del veicolo, interveniamo noi col carroattrezzi e la ditta praticamente impiega niente dalla nostra segnalazione. Ripeto, è sempre tutto subordinato al movimento, però chiedo a questo punto per il fatto specifico, visto che abbiamo il Comandante, per darle una informazione più precisa. Prego, Comandante.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore.

L'Assessore Puleo: Sì, aspetti che sta arrivando il Comandante.

Il Comandante Festa: Sì, tanto bene o male ha già detto quasi tutto l'Assessore. Riguardo al caso specifico, appunto, le pratiche, gli iter per la demolizione dei veicoli sono abbastanza macchinose. Purtroppo la normativa non ci aiuta. Abbiamo delle raccomandate che devono avere determinati esiti negativi, non irreperibilità, perché se c'è l'irreperibilità comunque dobbiamo fare l'affissione all'albo pretorio e quindi si innesca un meccanismo che varia tra i 6 mesi e l'anno, purtroppo. Rimuoverle anticipatamente vorrebbe dire rischiare di porre a carico dell'ente dei costi per la rimozione dei veicoli che sappiamo poi a cosa hanno portato in passato, quindi vorremmo evitare di sovraccaricare sia chi ci rimuove, sia, giustamente, anche eventuali carichi per l'ente e poi attendere i termini e i tempi tecnici. Avevamo all'incirca un centinaio di veicoli abbandonati, stiamo andando a mano a mano a rimuoverli. Il problema sostanziale è che per 30 che ne rimuoviamo ne compaiono poi, per esempio, altri 15 di nuovo abbandono, quindi è questione ciclica. Cerchiamo di restargli dietro e demolirne sempre più possibile, sempre compatibilmente con gli atti amministrativi. Non è una procedura semplice, quindi siamo al corrente della situazione, cerchiamo sempre di sollecitare anche i proprietari qualora, appunto, come diceva il Vicesindaco, riusciamo a reperirli, perché anche questo è un problema di non poco conto, perché la maggior parte magari tornano dai loro paesi di provenienza, abbandonano i veicoli qui, magari non tornano proprio più in Italia definitivamente, quindi è difficilissimo reperirli, se non praticamente impossibile.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Comandante. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie, Presidente. Visto che la casistica è complessa e complicata, però abbiamo un caso specifico, quindi chiedo di essere informato sul procedimento proprio specifico, perché il cittadino, non tanto il Consigliere, ma il cittadino può sapere che quella macchina lì, che è lì da mesi, non può essere tolta di mezzo per intoppi burocratici; oppure, se si provvederà, quando si provvederà. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Dichiaro chiuso il question time alle 21:20.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA